

Corriere di Garfagnana

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

ABBONAMENTI 2014

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO: Europa: € 45,00; Americhe-Africa € 55,00; Australia-Oceania: € 65,00.
C.C.Postale IT 78 Q 0760113700000013239553
C.C. Bancario IT 79 E 05034 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XXIII - N. 4 - Aprile 2014 - € 2,00

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

A CHI VOTERA' PER LA PRIMA VOLTA

Quando giungerà nelle famiglie il prossimo numero, saremo alla vigilia di una nuova consultazione elettorale che vede il rinnovo di 4091 consigli comunali e dei rappresentanti al Parlamento europeo. Evitiamo volutamente di spendere parole sulle "Europee", nessun rappresentante della nostra terra appare coinvolto in quel grande "carrozone" che sforna stipendi e privilegi d'oro spesso a uomini che non trovando più spazi nella politica nazionale vengono dirottati

ELEZIONI

Amministrative



ALL'INTERNO

- pagg. 2-4 Un tempo per lavorare bisognava essere remissivi e buoni cristiani *G. Rossi*
pag. 4 Migliano: restauro del vecchio altare *I. Stefani*
pag. 5 Organi e organari a Castelnuovo e Castiglione *R. Giorgetti*
pag. 6,8 Promemoria per i prossimi amministratori *P. Notini*
pag. 8 Regione, ambiente, cave e lavoro *I. Galligani*
pag. 9 I giovani, sentinelle della legalità *M. Laurenzano*
pag. 10 A Borsigliana, 70 anni fa, un centro di recupero *D. Magistrelli*
pagg. 12-15 Cronaca dalla Valle

Le Rubriche

- pag. 7 Notiziario Unione Comuni Garfagnana
pag. 11 La foto d'epoca
pag. 15 Il Pungolo *N. Roni*
pag. 16 Tristi memorie

oltre confine.

Non entreremo neppure, seguendo una tradizione consolidata, nel merito degli schieramenti che si presenteranno, né esprimeremo giudizi sulle forze in campo anche al di fuori del rigoroso periodo di par-condicio. Il Decreto legge approvato nell'aula del Senato lo scorso 26 marzo che consente il terzo mandato ai sindaci dei comuni fino a 3000 abitanti ha certamente "scombussolato" programmi e messo in difficoltà auspici e disimpegni ormai certi. Peraltro i con-

siglieri in questi comuni diventano 10 ed anche gli assessori scendono a 2, mentre nei comuni da 3000 a 10000 i consiglieri saranno 12 e gli assessori 4. Il DDL deve ora essere approvato dalla Camera dove certamente sarà posta la fiducia per impedire modifiche che costringerebbero una nuova lettura e approvazione al Senato facendo slittare i tempi. I termini di presentazione delle liste è il 26 aprile e quindi, al momento di andare in stampa, non abbiamo più certezze per anticipare candidature in questi



L'Unione svolge servizi comunali ed esercita le funzioni già attribuite dalla Regione Toscana e dai Comuni alla Comunità Montana Garfagnana

Comuni componenti: Camporgiano, Carreggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583 644911 Fax 0583 644901

Sito: www.ucgarfagnana.lu.it

E-mail: presidente@ucgarfagnana.lu.it

Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile Tel. 0583 641308 - Polizia Locale Tel. 0583 618142 Fax 0583 618305 - Eliporto Tel. 0583 666680 - Vivaio Forestale Tel. 0583 618726 - Giardino Alpino "Pania di Corfino" Tel. 0583 644911 - Banca dell'Identità e della Memoria della Garfagnana Tel. 0583 644908

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Protocollo: tutti i giorni dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00

Uffici e Sportelli Catasto, SUAP e Vincolo Idrogeologico: lunedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e dalle ore 15 alle 17.

Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00



Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

...La Banca
del territorio



Studio Consulenza Lavoro,
Tributaria, Aziendale

Rag. Davini Maurizio

Consulente Lavoro
Revisore dei Conti

Via Debbia, 5/A - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 639111 - 333 3956127



ARREDAMENTI

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO di GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

NUOVO CENTRO CUCINE



Varenna
Poliform

comuni.

Così questa volta non ci spenderemo neppure ad esprimere considerazioni o auspici per impegni dei futuri amministratori, purtroppo quanto espresso in precedenti tornate ha ancora una attualità disarmante che la dice lunga sulle possibilità imminenti di riscatto della nostra martoriata terra.

Ci rivolgiamo invece ai giovani, a quanti per la prima volta entreranno nel segreto dell'urna. Che faranno infatti il loro debutto, tra pochi giorni, nel diritto-dovere menzionato anche dalla Costituzione. Sono poco più di 300, stima approssimativa non avendo ottenuto risposta dai comuni di Camporgiano e Sillano, i giovani garfagnini che hanno compiuto 18 anni dopo le ultime consultazioni elettorali, le "politiche" tenutesi nel febbraio 2013.

Si avvicina per loro un momento fondamentale, la prima occasione in cui potrete esprimere una preferenza in una consultazione elettorale. Una preferenza vera, non la scelta di un simbolo di partito o coalizione, ma l'indicazione di uomini e donne che li rappresenteranno nei consigli comunali. L'ultima vera espressione di democrazia che non sottostà alle liste bloccate imposte dalle segreterie dei partiti.

Quindi un'occasione da non rinunciare e vivere con rispetto, in un momento in cui, da più parti e da molti, si sentono pronunciare parole di antipolitica e venire meno la fiducia verso le istituzioni.

Proprio ora, proprio dai giovani devono giungere le spinte per un nuovo modo di intendere l'amministrazione della cosa pubblica.

Da loro può infatti arrivare quella dose di entusiasmo che spesso è poco presente nelle persone che hanno già speso parte della propria esistenza. Per questo è opportuno, anche se vari richiami vorrebbero indurre a disertare le urne, esprimere il proprio diritto, un esercizio di quella democrazia che consente di non affidare a qualcun altro il compito di decretare chi lo rappresenterà

nella vita amministrativa, un momento per vivere consapevolmente la propria dimensione istituzionale. Ascoltate le ragioni di tutti, approfondendo la conoscenza di candidati e programmi per verificarne poi anche il rispetto e trarre le dovute e necessarie conclusioni.

Ricordate ancora come non tutti gli amministratori si siano risvegliati alla loro responsabilità come custodi, di una delega dei cittadini a rappresentarli: una delega che ha il beneficio della rappresentanza provvisoria perché è insito in essa quel diritto alla revoca che il cittadino raramente ricorda e utilizza. A causa di ciò, sta a chi si è risvegliato, prendersi la responsabilità per tutti i componenti della loro "specie". I pochi hanno sempre guidato i molti, i molti però devono essere disposti a seguirli. Ciò che è importante in questo caso è che la guida deve essere condotta con amore e il seguito deve essere una libera scelta.

La Garfagnana ha bisogno di voi, per la speranza concreta, l'unica di un futuro migliore.

UN TEMPO PER LAVORARE BISOGNAVA ESSERE REMISSIVI E BUONI CRISTIANI

Nel maggio 1828 un certo signor Barsotti, mercante lucchese di tessuti, avendo bisogno di un uomo di fatica per sistemare in agosto e settembre la propria cantina, domandò un po' in giro per trovare una persona onesta e coscienziosa, disposta a lavorare alle sue dipendenze con dedizione e intelligenza. Un occasionale amico del signor Barsotti, che abitualmente frequentava la Garfagnana in qualità di sensale, gli consigliò, come «uomo serio e tuttofare», il bracciante Giuseppe Fabbiani di Colle, che aveva conosciuto

to «tempo addietro al mercato settimanale di Castelnuovo».

Il Barsotti fu grato all'amico procacciatore di affari, ma prima di mettersi in casa un perfetto sconosciuto, pensò bene di saperne di più su chi avrebbe ospitato per circa due mesi.

Allora, per avere sicure notizie sul contegno di una persona, l'unico modo era rivolgersi al primo cittadino, e così fece il Barsotti con una minuziosa supplica, inviata il 3 di giugno del medesimo anno, al podestà di Castelnuovo Garfagnana.

Il podestà Francesco Girolami, non conoscendo però abbastanza bene il Fabbiani, girò immediatamente il plico al Parroco della sezione di Colle, raccomandandogli, con una nota aggiuntiva, di essere molto preciso nella risposta, «poiché il richiedente è un uomo di censo e molto influente».

Lo scritto seguente è quanto il rettore di Colle, Giò. Pietro Quirici, relazionò in merito il 9 luglio 1828: «Sovra a quanto Vostra Signoria Illustrissima mi chiede riguardo al giusto contegno di Giuseppe Fabbiani, residente in questa Parrocchia con Moglie e Figli, in Casa della Vedova Maria Antonia, relitta dal fu Carlo Quirici, altro non posso dirle in retta coscienza, che questi è Uomo di tutta religione, frequenta spesso i Santissimi Sacramenti, si porta, ne manca alle Sagre Funzioni quando è in Patria, e solitamente non bazzica bettole se non qualche volta nei giorni di festa. Come poi si procacci il necessario sostentamento, sappia che questi è uno sgobbone, ne i mesi di ottobre e novembre va per coltore, e terminato il tempo si trasferisce nelle Maremme colla Moglie e Figli, dove si trattiene per tutto maggio, e tornato vi ha la farina procacciata nei detti sopra due mesi, ed esso quand'è in Cura si presta ora a questo, ora ad altro che viene ricercato a giornata a lavorare; in questo anno pure ritornato in questa Parrocchia vi dimorò pochi giorni, e si trasferì a Pontecio da i Signori Boni per lavorare a spese loro, e torna

- VERNICIATURA
- IMBIANCATURA
- DECORAZIONI
- STUCCO VENEZIANO

FABBIANI
IMBIANCATURE

FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, Castelnuovo di Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

Punto Ufficio

FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Vastissimo assortimento per la scuola e idee regalo

**Macchine ed arredo per ufficio
casa della penna - pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421 - e-mail: buffeticastelnuovo@alice.it

VENTURO B & B
Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a
CASTELNUOVO di GARFAGNANA (Lu)

www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545

Osteria - Enoteca

**Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana**

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583/62192

ARREDAMENTI DE CIAN

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA

Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460 - www.decian.it



*Il Grotto
di Salotti*

**RISTORANTE
PIZZERIA
ALBERGO**



55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (Lu)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

a vedere la sua Famiglia ogni 15 giorni, e poi riparte; essendo in paese e non avendo giornate si porta nelle Macchie limitrofe a fare fasci di Legna secca, e li vende in Castelnuovo. Su quanto se faccia danni a questi Sezionari non è a mia scienza, e ciò posso testimoniare su mio giuramento che nessuno ho presentato Lamertarsi, come su questo può informarsi dalle persone più probe di questo Paese. Insomma è questi un Uomo remissivo e timorato di Dio. Ecco di quanto posso ragguagliare al Veneratissimo foglio di Vostra Signoria Illustrissima dato li 16 scorso giugno e ricevuto li 8 corrente».

Grazie a queste favorevoli referenze il Fabbiani non ebbe difficoltà a farsi assumere, per lavorare due mesi nella casa del signor Barsotti. Ma cosa sarebbe invece accaduto se, il rettore di Colle, avesse dichiarato che il suo parrocciano, pur essendo virtuoso e grande lavoratore, era tutt'altro che un assiduo frequentatore delle Sacre funzioni? Sicuramente avrebbe ricevuto dal signor Barsotti un fermo rifiuto.

In quel tempo, pur non essendo funzionante già da molti anni il Tribunale della Santa Inquisizione, e l'egemonia della Chiesa fosse ormai in sensibile diminuzione, essere devoti cristiani era la prima condizione che un poveraccio doveva garantire al datore di lavoro, per essere assunto anche per un giorno solo.

Il secondo requisito che il padrone esigeva da chiunque si proponeva per ottenere anche il più umile dei lavori, era la remissività assoluta, che in altre parole voleva semplicemente dire: tenere sempre il capo chino e la bocca ermeticamente chiusa.

Questo atto di totale sottomissione, che soprattutto la categoria dei braccianti era costretta inevitabilmente a subire, trovandosi quasi all'ultimo posto nella scala sociale, si era ormai radicalmente fissato nella mente dei garfagnini, come se fosse un comportamento del tutto naturale. Ad inculcare nella testa della povera gente che l'obbedienza incondizionata al padrone era



Particolare del paese di Colle, da una immagine del secolo scorso (cartolina di Luciano Vagli).

un contegno assolutamente dovuto, era stato in gran parte l'insegnamento cristiano, ma anche l'educazione familiare, perlopiù improntata alla rinuncia e alla rassegnazione. Secondo la filosofia di molti genitori, essere poveri era una condizione voluta dal Creatore, quindi tentare di renderla in qualche modo migliore, era come volersi opporre ai disegni divini. Con questo modo di pensare, la «razza padrona», quella che per molti secoli ha sfruttato a piene mani questa conveniente situazione, lasciando ai poveri soltanto le briciole, era vista dai più come una sorta di benefattrice.

Prima che i nostri pazienti predecessori arrivassero finalmente a capire quanto sbagliata fosse questa retribuita mentalità di stampo medievale, è bisognato arrivare sino al periodo immediata-

mente successivo alla seconda guerra mondiale. A poco infatti valsero le lotte sindacali di inizi '900, volte proprio ad aprire le menti dei braccianti e a far loro recuperare almeno una parte dei propri sacrosanti diritti. Ma essendo il nostro territorio prevalentemente ad economia rurale, a recepire questo messaggio innovativo furono soltanto le operaie della «Premiata Tessitura Meccanica» di Castelnuovo e i cavatori degli agri marmiferi di Vagli Sopra. Furono infatti questi lavoratori i primi ad incrociare le braccia per ottenere maggior rispetto e un più equo compenso. Tutti gli altri, per ragioni di bisogno, continuarono purtroppo a tener bassa la fronte. Soltanto nel dopoguerra, in virtù del boom economico e delle importanti vittorie sindacali, quali la «Giusta Causa» e lo «Statuto dei Lavoratori»,



ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE
• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •
CORSI RECUPERO PUNTI
CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE
C.Q.C.
CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.
CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo
Cartoleria - Giocattoli

terrano^{va}
Abbigliamento e accessori
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO di GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349 - centromarketdecesari@virgilio.it



**Piero
Pieroni**

**Ingro
Market**

CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

Via G. Pascoli, 22 - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301



**ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO di GARF. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco

strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantalone, PIEVE FOSCIANA (Lu) - Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu) - Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com

info@bontadellagarfagnana.com



**Articoli Casalinghi e da Regalo - Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE**

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo di Garf. - Tel. 058362051

la maggior parte degli operai garfagnini ebbe una imprevedibile accelerazione nel reclamare ciò era sempre stato loro negato dai datori di lavoro: dalla remissività più assoluta, di colpo erano passati alla lotta più decisa, con risultati davvero mai sperati. La reazione padronale però non si fece a lungo aspettare. Per impedire alla classe operaia di proseguire su questo cammino, la grande industria, di concerto con l'alta finanza, si sono inventate le crisi globali, periodiche e straordinarie. Attualmente, e non per colpa degli operai, stiamo vivendo la più disastrosa di queste crisi procurate, la quale sta costringendo i meno fortunati a fare grandi passi indietro e riproporsi col cappello in mano. Trovare oggi un lavoro, anche precario, è forse diventato ancor più difficile che ai tempi non lieti del bracciante di Colle.

Guido Rossi

SANTUARIO DI MIGLIANO: RESTAURO E RIASSEMBLAGGIO DEL "VECCHIO" ALTARE

Quando negli Anni '60 il rito religioso fu riformato – la mensa liturgica collocata in modo che il sacerdote fosse rivolto verso i fedeli e Santa Messa in italiano furono tra i più evidenti rinnovamenti – il paliotto dell'altare maggiore del Santuario della Madonna della Stella, senza i due pannelli laterali, fu fissato al muro e fu predisposta una nuova tavola liturgica poggiante su colonne in marmo rosato. I due laterali, con l'aggiunta di un ripiano, furono invece appoggiati alla parete di fianco all'altare. Questo altare non è quello innalzato dopo le sostanziose variazioni apportate al Santuario dal 1661 al 1665, quando la chiesa "si è accresciuta e dilatata e voltata la sua longhezza verso il mezzogiorno, essendo

prima la sua longhezza verso oriente" – altare che vide anche Mons. Bernardino Guinigi il 14 maggio 1728 durante la sua Visita Pastorale e descritto nell'inventario del 15 maggio dello stesso anno dove si legge che è "di legno intarsiato e dorato, con il suo palio simile, indorato et intagliato, con il cartegloria e cartelle" – e neanche quello realizzato dopo il 1803 nel costruito nuovo oratorio. All'epoca, la necessità di un nuovo altare fu dovuta al fatto che il preesistente era stato rimosso e montato nella chiesa di Migliano, dopo che il Santuario, in base alla legge sulle "Manomorte" (legislazione che prevedeva la soppressione degli edifici religiosi ritenuti improduttivi per la collettività), nel 1774 era stato canonicamente soppresso. In seguito, diventata la struttura dell'oratorio un rudere, fu demolito e più tardi, dopo il rinvenimento dell'affresco della Madonna che oggi campeggia sopra l'altare centrale, ricostruito a partire dall'anno 1798 come oratorio privato della famiglia di Nicola Raffaelli di Fosciandora e infine riaperto al culto e consacrato da Mons. Zoppi vescovo di Massa nel 1827.

L'altare oggetto di restauro è invece quello realizzato, in legno adornato con fregi floreali in stile barocco, da artigiani romani ai primi del Novecento e che, intorno alla metà degli anni Cinquanta, era stato donato da una congregazione di suore da tempo legate all'Ordine della Madre di Dio: "Ero allora giovane seminarista", rammenta oggi il Rettore Padre Paolo, "e ricordo il grande entusiasmo, la meraviglia con cui fu accolto da noi seminaristi e dai pellegrini accorsi per l'occasione".

Fin dal momento in cui il Santuario era stato riaperto a tempo pieno (maggio 2012), si era



pensato di ripristinare l'altare maggiore al fine di valorizzarne la sua bellezza artistica. Il progetto di restauro del manufatto e il completamento delle parti mancanti o ormai perse era stato presentato dalla ditta "Nuova Ecclesiart", esperta in restauri di opere sacre, e compiuto da due restauratori giunti dalla Puglia, Michele e Madalena Todisco, marito e moglie, che, come sottolineato da Padre Paolo, "hanno lavorato con mano esperta, passione e tanto amore".

Il montaggio-restauro del "vecchio" altare era iniziato a febbraio di quest'anno e portato a termine, come evidenziato dal Rettore, in due soli giorni. Il lavoro ha comportato la realizzazione, in sostituzione della pietra di marmo tradizionale, di un nuovo pianale in legno lamellare ornato di quattro croci perimetrali, di un pozzetto per le reliquie di San Giovanni Leonardi e della doratura con foglie d'oro (vedi foto).

Altra novità nel Santuario fosciandorino è la preziosa stella che ha abbellito l'affresco della Madonna, dichiarata, da Papa Benedetto XVI, "Stella della Nuova Evangelizzazione".

Ivano Stefani



ALBERGO • RISTORANTE
L'Appennino
da Pacetto

CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI,
CACCIAGIONE



55030 San Pellegrino in Alpe - Tel. 0583 649069 - 0583 649112

Moscardini
Abbigliamento

dal 1963

Castelnuovo di Garfagnana • Tel. 0583 62060

autoscuole salvino

Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43
Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433
castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it

Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni
Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com

www.autoscuolesalvino.com

CONSEG. PATENTE
A-B-C-D-E
AGENZIA PRATICHE
AUTOMOBILISTICHE

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO

Vendita ric. e acc.
Diagnostica elettronica

**Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori**

CASTELNUOVO di GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24

☎ e Fax **0583.62049**

PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. **0583.65678**

ORGANI ED ORGANARI A CASTELNUOVO E CASTIGLIONE

di Renzo Giorgetti

Stimolato da alcuni documenti inediti rinvenuti curiosando tra le carte di archivio e da alcune notizie pubblicate su riviste, ho pensato di raccontare le storie di tre organi della Garfagnana.

Castelnuovo Garfagnana, S. Giuseppe

Sappiamo che nella chiesa dei frati Minori Osservanti, esisteva già un organo nel 1715 ed era collocato nella parete destra della navata: "Nella chiesa poi a mano destra nell'entrarvi, sotto l'organo, nella muraglia, vi è un deposito con un busto di marmo". La chiesa fu poi distrutta. Verso la fine del XIX secolo i frati minori si insediarono nella chiesa di S. Giuseppe, già appartenuta ai frati Cappuccini.

Nel 1904 il padre Odorico Mannelli fece costruire la cantoria: "Registro dei lavori eseguiti nel presbiterio di questa chiesa di San Giuseppe presso Castelnuovo Garfagnana, cioè della cantoria, dell'orchestra (...) i lavori incominciarono il 6 giugno e furono ultimati il giorno luglio 1904 sotto la direzione del sottoscritto." Sicuramente in quel periodo venne installato l'organo che ancora esiste. Una scheda predisposta dagli schedatori della Soprintendenza per i Beni Artistici ed Ambientali delle Provincia di Livorno, Lucca, Pisa, Massa, indica come autore dell'organo Emanuele Tofanelli di Viareggio.

Fonti: Archivio Provinciale OFM, Firenze: codice I-380 (D1), Relazioni dei Conventi Osservanti della Provincia di Toscana, parte prima, carta 368.; inserto di documenti del convento di S. Giuseppe a Castelnuovo Garfagnana, libretto di conti.

Renzo GIORGETTI, Arte organaria nella Toscana dei Minori, in "Studi Francescani", anno 84 (1987), nn.3-4, pagina 262. entrata e uscita (1592-1709).

Castelnuovo Garfagnana, arcipretura

Un documento riguardante l'organo della pieve di Loppia, fornisce un suggerimento, una indi-

cazione, per conoscere qualche notizia sull'organo della chiesa di Castelnuovo Garfagnana.

Nel 1769 la pieve di Loppia acquistò un nuovo organo costruito da Giuseppe Micheli di Lucca del valore di 75 scudi.

Nel 1770 tra le spese relative alla costruzione del nuovo strumento viene annotata una spesa relativa al trasporto del somiere ed in essa si indica che esso proveniva da Castelnuovo: "Due uomini per portare il pancone dell'organo da Castelnuovo a Loppia lire 3".

Potrebbe trattarsi del riutilizzo del somiere antico di un organo di Castelnuovo oppure si potrebbe ipotizzare che l'organaro Micheli in quel periodo stesse lavorando a Castelnuovo alla costruzione di un altro organo.

Nel 1832 Filippo Tronci di Pistoia costruì un nuovo grande organo, come racconta Emanuele Repetti nel 1833: "La chiesa di Castelnuovo è a tre navate decentemente fornita di sacri arredi con un grandioso organo, eseguito dal celebre Tronci".

Nel 1834 il parroco di Corfino scrisse una lettera a Filippo Tronci citando quello di Castelnuovo, costruito dallo stesso Tronci poco tempo prima: "a rivedere l'eccellente suo lavoro, che per Ripieno almeno non la cede a quello di Castelnuovo".

Nel catalogo della famiglia Tronci, lo strumento di Castelnuovo appare come opus n. 59, ma non viene indicato l'anno di costruzione. Si precisa soltanto: "Castelnuovo Garfagnana - Stato di Modena".

Fonti: Archivio di Stato, Firenze, Compagnie religiose sopresse da Pietro Leopoldo, n.2511, Compagnia della Vergine Assunta di Loppia, fascicolo n.4, entrata e uscita (1744-1784).

Oscar MISCHIATI, Regesto dell'Archivio Tronci di Pistoia, in "L'Organo", anno XVII (1979), elenchi 3,4,5.

Emanuele REPETTI, Dizionario geografico fisico storico della Toscana contenente la descrizione di tutti i luoghi del Granducato, Ducato di Lucca Garfagnana e Lunigiana, volume primo, coi tipi di A.Tofani, Firenze 1833, pagina 570.

Castiglione Garfagnana, S. Pietro o S. Michele

Un documento rivela alcuni particolari sulla presenza di un antico strumento. Nel 1627 una compagnia religiosa locale acquistò un organo usato. Si trattava dell'organo cinquecentesco del convento agostiniano di Barga, che nel 1627 fu appunto ceduto alla compagnia di Castiglione al prezzo di 25 scudi.

Ecco il testo della deliberazione assunta in data 17 maggio 1627 dai fratelli della Compagnia della Madonna della Cintola, che gestiva la chiesa degli Agostiniani in Barga: "Fu proposto che l'organo della Compagnia è talmente male andato che per la vecchiezza che non sta più accordato et il pancone è tutto intarlato, però che saria bene venderlo, già che una Compagnia di Castiglioni l'haverebbe comprato per scudi 25 (...)".

La compagnia di Barga aveva effettuato la suddetta vendita per poter acquistare un nuovo organo a 5 registri fabbricato da Agostino Vasconi di Fivizzano, residente a Firenze.

Nel 1627 venne registrato l'incasso della cessione alla compagnia di Castiglione: "Dalli fratelli della Compagnia di Castiglioni per la vendita fatta dell'organo vecchio come per partito di scudi 25 di moneta di Lucca, che di nostra sono lire 200".

Il documento non precisa di quale Compagnia si trattava ed in quale chiesa fu installato l'organo suddetto.

Dalle schede della Soprintendenza per i Beni Artistici ed Ambientali, risulta che nella chiesa di S. Pietro si conserva un organo fabbricato nel 1757 dal romano Antonio Alari e riparato nel 1823 da Giovanni Crudeli. In S. Michele si conserva invece un organo di Nicomede Agati del 1849.

Fonti:

Archivio di Stato, Firenze, Compagnie religiose sopresse da Pietro Leopoldo, n.2651, fascicolo LXXXVI n.4, partiti ed entrata e uscita (1592-1709).

TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI

Via N. Fabrizi "La Barchetta"
CASTELNUOVO di GARF.

VALIGE

TORTELLI

☎ 0583.62175

Marche di massima garanzia

CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana la genuinità sulla vostra tavola

Pieve Fosciana Tel. 0583.62723

1980 CARROZZERIA
RALLY

SOCCORSO
STRADALE 24 ORE

Tel. 0583 639327 - Fax 0583 641547 - Cell. 329 9561412

Via Pio La Torre, 1 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)



Fioravanti Capretz s.r.l.

INGROSSO

BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI - VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)

Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite - Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE
MEDICINA DEL LAVORO**

**Laboratorio analisi Chimiche, Microbiologiche, Fisiche e Ambientali
Consulenza su: Qualità e Certificazioni, Salute e Sicurezza nei Luoghi
di Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente ed Energia
Agenzia Formativa - Laboratorio analisi cliniche e studi medici**

Sede Operativa: Via dei Bichi, 293 - 55100 - Lucca - Italia
Sede Legale: Via Bronzino, 9 - 20133 Milano - Italia
www.ecolstudio.com - info@ecolstudio.com - Tel. **0583 40011**

Ambrosini

**OROLOGERIA SEIKO CASIO
OREFICERIA - ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

PIAZZA AL SERCHIO (Lu) - Tel. 0583.696058

PROMEMORIA PER I PROSSIMI AMMINISTRATORI

Se la sorte di Pompei occupa frequentemente le pagine dei giornali ogni qual volta un pezzo di essa crolla, la preoccupazione per l'incuria e la disattenzione che traspare dai fatti destano fremiti di riprovazione nella pubblica opinione, che vorrebbe vi fosse una maggiore attenzione per un sì importante patrimonio culturale. Mutatis mutandis, il nostro patrimonio archeologico invece non sembra aver mosso più di tanto gli oscuri precordi dei nostri amministratori e se qualche sentimento fattivo vi è stato il più delle volte è stato provocato da elezioni comunali in vista. Un soprassalto passeggero e dopo: tutto come prima. Di ciò che è stato non voglio fare un resoconto, che sarebbe troppo lungo, né di come si sia arrivati ad una situazione di stallo totale; accennerò, invece, ai nostri luoghi archeologici, quelli in cui le antichità hanno consistenza o continuità nel tempo e per questo costituiscono un patrimonio culturale notevole che dovrebbe muovere interventi di ricerca, di studio, di esposizione e valorizzazione dei reperti archeologici da essi provenienti. Visto che il rinnovo delle amministrazioni è ormai vicino, vorrei ricordare a coloro che affronteranno la prossima competizione elettorale quale è la consistenza e la sostanza del nostro patrimonio archeologico nella speranza che ne prendano atto e non si abbia il solito bla, bla, bla senza poi concreti esiti nel prossimo futuro. Caso per caso, una breve illustrazione delle aree archeologiche più importanti della Garfagnana.

Valle della Turrtecava Secca – Frequentata dai cacciatori, pescatori e raccoglitori del periodo finale dell'età della pietra (Epigravettiano e Mesolitico) era per essi luogo di caccia di stam-
becchi, camosci, orsi, cervi e altri animali, ovviamente anche luogo di pesca. Il sito più importante è quello di Isola Santa, la cui sequenza stratigrafica indica l'occupazione dello stesso

luogo per migliaia d'anni; ma molti altri siti attestano la frequentazione di tutta la valle, là ove esisteva un piccolo spiazzo lungo il corso della Turrite. Habitat eccezionale per quegli antichi uomini, che una vasta documentazione archeologica e scientifica attesta, e che la Mostra di manufatti preistorici del Mesolitico in parte documentava. Peccato – con tutte le scusanti delle difficoltà presenti – che ciò che era stato realizzato (intendo la Mostra sul Mesolitico) sia finito a giacere in vari scatoloni riposti nel deposito archeologico. Ottimi risultati! Orecchiella – Resti di stanziamenti preistorici si possono segnalare in abbondanza, ma in quest'area la presenza degli Epigravettiani non è legata a motivi di caccia e di pesca, ma alla ricerca di quella particolare pietra dura come l'acciaio ma fragile come il vetro, la selce. Di selce, infatti, sono i grattatoi, i bulini, le punte, gli attrezzi con cui l'uomo si procurava quanto necessario per vivere e sopravvivere, prima della scoperta della ceramica, dell'agricoltura e dei metalli. Le cosiddette "stazioni officina" o "officine litiche" dell'Orecchiella costellano l'area del parco e ne costituiscono una delle caratteristiche 'storiche' principali essendo ricollegabili alla necessità degli uomini preistorici di rifornirsi delle pietre atte ad essere scheggiate. La dolorosa prematura mancanza dell'amico Mario Dini che si era impegnato, insieme al prof. Carlo Tozzi, negli scavi preistorici all'Orecchiella, hanno posto fine a quel progetto (Progetto Orecchiella: ricerche, scavi e valorizzazione di un ambiente) che si prefiggeva di documentare questo particolare aspetto dell'antica storia dell'uomo. A qualcuno ancora interessa? Il Parco Nazionale ha compreso l'eccezionale



Il deposito archeologico allo stato attuale

testimonianza, direi unica, fornita dai 50 e più siti individuati?

La Murella – Altra area alla confluenza dell'Esarulo nel Serchio, nel Comune di Castelnuovo. Vi si sono avvicendati genti dell'età della pietra, a cominciare dai Neandertaliani, poi gli Eneolitici, i Terramaricoli dell'Età del Bronzo medio (circa 1500 a. C.), gli Etruschi con un grande villaggio avente un aggere a difesa; successivamente vi si insediarono i Romani a capo di un ponte sul Serchio di cui resta un pilone. La "Castelnuovo" etrusca, e di poi quella di epoca romana, importa all'odierna città? I suoi cittadini vogliono vedere i reperti della Murella esposti in un museo archeologico? Quanti amministratori sono andati a Lucca a vedere la mostra che la Soprintendenza archeologica, nella persona di Giulio Ciampoltrini, e Consuelo Spataro, per la parte espositiva, avevano realizzato e incentrato proprio su quest'importante sito archeologico?

Potrei continuare con il Muraccio di Pieve Fosciana, per il Neolitico e l'età del Bronzo medio. Il Castelvecchio di Piazza al Serchio, per quelle fasi di occupazione del rilievo in momenti diversi dell'Età del Bronzo, poi nel periodo ligure e nel

segue a pag.8

ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... **unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO
Tel. 0583.62516



RISTORANTE ALBERGO

*La Vecchia
Lanterna*

Via N. Fabrizi, 26 - 55032
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331

**SPECIALITÀ
PESCE**

CHIUSO IL MARTEDÌ



Apicoltura



Angela Pieroni
MIELE, PAPPÀ REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana - S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944

Macelleria
BROGI
da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Tel. 0583 644214

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana



NOTIZIARIO UNIONE COMUNI GARFAGNANA

UN INVESTIMENTO DI 400.000 EURO NEL SETTORE TURISTICO Noleggio diffuso e permanente delle bici a pedalata assistita in Garfagnana

Nell'antichità la stazione di posta era il luogo di ristoro dove si fermavano i viandanti per riposare se stessi e loro cavalli lungo le vie di comunicazione che attraversavano interi territori. Proprio come allora, anche se con finalità turistiche, la Garfagnana si sta attrezzando per essere percorsa ed esplorata da una nuova prospettiva. L'Unione Comuni Garfagnana si è infatti aggiudicata un importante finanziamento da parte della Regione Toscana, risultando vincitrice con la presentazione del progetto 'Bike Sharing Garfagnana' nell'ambito del PAR-FAS "Infrastrutture per il turismo e il commercio". Si tratta di 400.000 euro di intervento complessivo che prenderà avvio a partire dalla prossima stagione estiva con il primo step del progetto, fino a coprire capillarmente il territorio con la dotazione di biciclette a "pedalata assistita", cioè dotate di un piccolo propulsore elettrico che aiuta nell'erogazione dello sforzo e rende il circuito accessibile praticamente a tutti, e la realizzazione di stazioni di ricovero e scambio dei mezzi.

Quello del turismo in bicicletta è un settore di grande interesse anche per la Garfagnana che si può tradurre in una vera opportunità di sviluppo. E' un prodotto che attrae un turismo lento, soft, che ama il contatto con la natura, di cui è ricca la Garfagnana, e predilige visitare il territorio dando priorità alle risorse del paesaggio e alle sue eccellenze. In questo modo la bici riemerge dal passato e, da strumento di lavoro degli anni '40 o visto in tempi moderni come sport per agonisti ed appassionati, diventa un mezzo accessibile a tutti che permette di riappropriarsi



dello spazio, del tempo e delle relazioni umane, in un'epoca in cui la tecnologia e le abitudini rendono tutto più astratto. Si trasforma in una grande opportunità turistica ecocompatibile e facile da praticare per chiunque, non richiedendo particolari attrezzature o preparazione fisica avanzata.

Le ciclo stazioni saranno collocate in centri abitati in corrispondenza della confluenza dei maggiori servizi di trasporto e ricettività locali e saranno coperte con pannellatura fotovoltaica per l'alimentazione della ricarica della bici. Oltre ad esse sarà possibile ricaricare i mezzi anche

presso impianti che i singoli esercizi privati (bar, ristoranti, rifugi, alberghi, ecc.) vorranno predisporre presso la propria struttura proponendosi proprio come "stazione di posta" di una iniziativa di grande attrazione e minor impatto ambientale per il turismo montano. Presso l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di Castelnuovo di Garfagnana che ne gestirà le prenotazioni, un sistema software permetterà ogni singolo pas-

saggio, dal booking on line, al ritiro e riconsegna, fino al controllo di ogni singola bici.

"Questo investimento - afferma il Presidente dell'Unione Comuni Garfagnana Mario Puppa - ci consentirà di incrementare l'offerta turistica eco-compatibile attraverso la creazione di una rete in grado di sfruttare le grandissime e ancora inesprese potenzialità del cicloturismo in Garfagnana. Le bici a pedalata assistita permetteranno ad ogni categoria di persone di avvicinarsi alla natura,

alla cultura e alla storia di cui è ricchissima la Garfagnana in una modalità 'soft' e incrementerà l'accesso sostenibile e l'utilizzo di mezzi alternativi all'autovettura".

Una nuova opportunità di sviluppo per la Garfagnana dunque, per rendere più competitiva l'offerta turistica, intercettare la nuova domanda proveniente da centro e nord Europa, nonché dalle numerose aree extracontinentali, grazie alla sinergia tra le politiche pubbliche che vogliono favorire l'affermarsi di un nuovo modello di sviluppo turistico, sostenibile e in quanto tale competitivo.

CALZATURE



e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento uomo, donna, bambino
Calzature artigianali e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b - Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271

Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita

GUALTIEROTTI
CASTELNUOVO GARF.

Castelnuovo di Garfagnana - P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

LIA GROSSI
ARREDAMENTI

www.liagrossi.com

Via Pascoli 32, Castelnuovo - Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it

disegna la tua casa

DAL 1918 A CASTELNUOVO



CALZATURE
Romolo Pocai

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO di GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI
BIAGIONI
www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione
d'arte funeraria
e accessori in
bronzo, sculture,
lavorazione
cucine in massello,
bagni, caminetti,
edilizia

CASTELNUOVO di GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995



Ristorante Albergo
da "Carlino"
25 camere
con bagno
www.dacarlino.it

SPECIALITÀ GARFAGNINE
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - Via Garibaldi
Tel. 0583 644270

BANCHETTI E
ALTRE CERIMONIE

Medioevo; infine Sala e la vecchia pieve di San Pietro e i Longobardi della stazione ferroviaria di Piazza. Anche La Capriola, altro sito d'altura, con grande villaggio dell'Età del Bronzo finale prima dell'insediamento dei Liguri, che notoriamente erano in guerra con i Romani, e per questo occupavano luoghi elevati, come poi fu anche nel Basso Medioevo al sorgere dei castelli dei Signori rurali, l'uno contro l'altro armati.

Non scrivendo per fare la storia archeologica della Garfagnana e di coloro che vi hanno dedicato passione e tempo, ho accennato solo ai tanti luoghi archeologici della valle, ma vi è ancora la voglia di conoscere il passato del proprio territorio? La capacità e la volontà di progettare un futuro nella consapevolezza di ciò che giace nei depositi archeologici? Valorizzare la valle della Turrte Secca, l'area dell'Orecchiella, i siti d'altura dell'Età del Bronzo finale e realizzare, soprattutto, il Museo archeologico del territorio, è possibile tutto ciò? La porta di accesso al torrione della Rocca di Camporgiano, ove sono esposte le ceramiche rinascimentali provenienti dai pozzi da butto della Rocca estense, porta la data 1974. Riguardo a quel lontano, e primo, tentativo di fare un museo, amaramente debbo dire: "oggi come quarant'anni fa". Speriamo che non ci tocchino in sorte gli amministratori del bla, bla..., Dio ce ne scampi e liberi.

Paolo Notini

REGIONE, AMBIENTE, CAVE E LAVORO

Nel gennaio del corrente anno, la Regione Toscana ha deciso di adottare il piano paesaggistico regionale che, nella zona Parco delle Alpi Apuane, prevede, nel giro di pochi anni, la completa chiusura di tutte le attività estrattive che insistono sul territorio del Parco. Inoltre, la Delibera Regionale disciplina, con effetto immediato e con norma di salvaguardia, la esclusione di concessioni di ampliamento delle attività esistenti ed il rilascio di nuove autorizzazioni almeno fino all'approvazione del Progetto integrato di sviluppo. Come è facilmente immaginabile, questa decisione ha scatenato una selva di proteste, sia da parte delle Autorità Comunali interessate, sia dalle Aziende che operano sui territori marmiferi ed, infine, anche da parte dei lavoratori del comparto, sia del versante Versiliese - Massese che, per quanto ci interessa di più, da quello

Garfagnino. Se la volontà espressa dalla Regione Toscana non venisse modificata, si perderebbero circa 1.500 posti di lavoro, di cui 230 nei soli Comuni di Vagli Sotto e di Minucciano.

Contro questa prospettiva, come dicevamo, si sono incentrate varie manifestazioni di protesta: ad opera del Coordinamento delle Imprese Lapidarie che hanno inviato una lettera aperta al Presidente della Repubblica Napolitano ed al primo Ministro Renzi, con la quale hanno segnalato l'assurdità di penalizzare una attività lavorativa sana e produttiva, portatrice dei valori del Made in Italy, che metterebbe a rischio il futuro di tante famiglie e la stessa permanenza dei Garfagnini sul territorio. Una citazione particolare va fatta alle Amministrazioni di Massa, Seravezza, Stazzema, Vagli Sotto e Minucciano che si sono subito attivate e mobilitate. In particolare, Il Comune di Minucciano merita una speciale menzione per la serie di iniziative che ha intrapreso e portato avanti, iniziative di cui faremo, ora, un sintetico riassunto. Il primo passo mosso dall'Amministrazione è stato quello di convocare un Consiglio Comunale aperto, presso la Sala Pancetti di Gorfogliano, cui hanno preso parte, oltre a tanti lavoratori, anche una folta rappresentanza di Amministratori, fra cui il Consigliere Provinciale Tersitti ed il Presidente del Parco delle Alpi Apuane, Alberto Putamorsi. Tutti gli intervenuti hanno messo in rilievo il fatto che, pur dovendosi far carico delle esigenze ambientalistiche e paesaggistiche, non è seriamente pensabile uccidere il tessuto sociale di zone che praticano l'escavazione del marmo da oltre cento anni e che, oggi, sono anche legate e limitate da norme che regolano l'escavazione del materiale. Anche i politici presenti (Sen. Andrea Marcucci e On. Raffaella Mariani), preso atto della superficialità con cui è stato affrontato il problema da parte della Regione, hanno chiesto di sospendere l'iter dell'approvazione del piano paesaggistico. Successivamente, il Consiglio Comunale di Minucciano ha approvato una delibera di indirizzo, della quale andiamo a sottolineare i punti salienti sui quali siamo assolutamente d'accordo: L'idea della Regione Toscana di sostituire le attività estrattive con altre possibilità, come quelle di lavoro agricolo-forestale, arricchito da iniziative zootecniche e di pastorizia, è frutto di una visione miope delle tradizioni e della storia dei Comuni marmiferi che trovano, nell'attività estrattiva, la fonte assolutamente principale del reddito dei propri cittadini e degli

stessi Enti locali che, ricevendo dalle concessioni parecchie centinaia di migliaia di Euro all'anno, possono erogare servizi e promuovere iniziative di carattere sociale altrimenti impensabili. La perdita di posti di lavoro in ben 14 cave (otto a Vagli Sopra e sei a Minucciano) rappresenterebbe una sciagura sociale tale da provocare, in breve tempo, una ulteriore diminuzione della popolazione residente che rappresenta un presidio per il territorio.

L'adozione del piano paesaggistico così come ipotizzato dalla Regione, è in netto contrasto con la politica seguita dall'Ente fino ad oggi mediante interventi di sostegno e consistenti finanziamenti che, con il piano paesaggistico, apparirebbero come contraddittori o conseguenti ad una logica assolutamente diversa. In particolare, si mette in rilievo come la Regione abbia partecipato e finanziato le attività destinate al recupero degli scarti di cava e alla loro valorizzazione economica, affidate alla Mi.gra di cui il Comune è socio di maggioranza; ancora, come sia stata patrocinata la realizzazione di un incubatore d'impresa, con annessi centro servizi e polo tecnologico finalizzati alla creazione di una filiera lapidea, iniziativa che è costata oltre 5.000.000 di Euro, in gran parte, messi a disposizione dall'Ente Regionale; come, infine, siano state avviate, sempre con il sostegno della Toscana, altre iniziative che hanno impegnato grosse risorse economiche ed umane.

Infine, si nota come la zona sia caratterizzata dalla cultura del marmo anche in occasione delle più importanti occasioni di coesione sociale, come le feste popolari e religiose (particolare menzione merita la tradizione della Madonna del Cavatore) o l'esistenza del Museo del Marmo a Gorfogliano e dal Museo etnografico intitolato a Olinto Cammelli. In questi ultimi due luoghi si possono ammirare antichi strumenti per la lavorazione del marmo nei bacini di Orto di Donna e Acqua Bianca.

Concludendo questo breve excursus e restando impegnati ad osservare le vicende future, non possiamo altro che esprimere la nostra solidarietà ai lavoratori ed alle loro Amministrazioni che hanno mosso critiche ragionate e fondate ad una impostazione ambientalistica slegata dal contesto sociale e dalle vere esigenze dei nostri cittadini.

Italo Galligani



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE - VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

RISTORANTE
DA STEFANO
 del Cav. Zeribelli Stefano
 SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)
 chiuso il giovedì



TIPOLITOGRAFIA
AMADUCCI
 di BASILI LUCA e GIUSEPPE

dalla progettazione
 grafica alla stampa
 offset & digitale

www.amaducci.it

BORGO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
 Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
 E-mail: amaducci@amaducci.it



SISTEMI DEPURATIVI
LIGNITI FABIO & C.

Tel. 0583/68375
 349/8371640

SPURGO POZZI NERI
STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Fabio & C. s.n.c.
 Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemantina - Lucca
 email: ligniti@sistemidepurativi.it



LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
 di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.

Sito Internet: www.dinimarmi.it
 E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO - COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
 Via Nazionale s.n.
 Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



LA FONDAZIONE CAPONNETTO E L'INIZIATIVA "I GIOVANI, SENTINELLE DELLA LEGALITÀ" A CASTELNUOVO

"Ragazzi, godetevi la vita, innamoratevi, siate felici, ma diventate partigiani di questa nuova resistenza, la resistenza dei valori, la resistenza degli ideali. Non abbiate mai paura di pensare, di denunciare, e di agire da uomini liberi e consapevoli. State attenti, siate vigili, siate sentinelle di voi stessi! L'avvenire è nelle vostre mani. Ricordatelo sempre!" Con queste parole Antonino Caponnetto si presentava ai numerosi incontri con i ragazzi delle scuole. Caponnetto fu il magistrato che guidò il pool antimafia ideato da Rocco Chinnici, nel 1980; infatti, dopo il tragico assassinio di Chinnici, nel 1983 ne prese il posto. Costituì così il pool antimafia composto da Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Giuseppe Di Lello, Leonardo Guarnotta. In meno di tre anni furono arrestati oltre 400 criminali legati a cosa nostra. Persone come loro ci hanno dimostrato sia che la mafia può essere sconfitta se lo Stato lo vuole, sia che l'apparato giudiziario può funzionare tempestivamente.

L'iniziativa "I giovani, sentinelle della legalità", frutto di un protocollo di intesa con MIUR e Ufficio Scolastico Regionale Toscana, ha l'obiettivo di ricordare i tragici eventi del 1992, la memoria degli uomini giusti che hanno combattuto la mafia, ma soprattutto vuole promuovere la cultura della legalità. L'11 dicembre si è tenuto a Castelnuovo il primo incontro con i ragazzi dell'ISI Simoni. Relatore Domenico Bilotta della Fondazione Caponnetto. Bilotta ha dapprima saputo far comprendere la moralità e l'alto valore di questi veri uomini di Stato. Poi ha illustrato alcuni modi in cui le mafie oggi

gestiscono attività che spesso sfuggono dalla nostra attenzione e comprensione. Si è parlato di gestione dei rifiuti, di gestione di attività commerciali o dei servizi, di riciclaggio. Ci ha fatto comprendere quanto le mafie non siano arroccate nei luoghi che comunemente gli vengono attribuiti, ma i loro interessi sono ovunque. Tutta la platea è stata letteralmente catturata dall'esposizione di Bilotta che ha quindi stimolato il senso di legalità proponendo un compito per gli studenti. Ha chiesto ai ragazzi di evidenziare un qualunque aspetto critico che riguarda un bene o uno spazio pubblico e denunciarlo a chi ha il potere/dovere di intervenire. Due ragazzi, Federico Bertoncini e Oceania Boschi della 3A Ragioneria hanno raccolto la sfida. Hanno scelto il problema dell'area ex tessitura Valscherchio a Castelnuovo interessata da un progetto di riqualificazione con costruzione di appartamenti, spazi commerciali, una biblioteca, un auditorium e un parcheggio sotterraneo. Dopo aver realizzato parte delle strutture portanti, la ditta incaricata ha dichiarato fallimento, lasciando lo scheletro dell'edificio in uno stato di abbandono e di degrado che deturpa il paesaggio. Proprio da questa situazione di abbandono ha preso il via la riflessione dei giovani sulla riqualificazione dell'area, evidenziando la loro capacità di porre uno sguardo attento sulla propria città, sulla qualità del disegno urbano e degli spazi. I ragazzi hanno raccolto immagini dell'area prima della modifica, hanno realizzato foto dello stato attuale ed hanno effettuato interviste presso cittadini ed operatori commerciali di Castelnuovo. Il lavoro, culminato nella redazione di una presentazione multimediale, è stato esposto ufficialmente venerdì 21 marzo in Sala Suffredini. Bertoncini e Boschi insieme ai compagni della classe terza ad indirizzo commerciale dell'ISI Simoni sono stati accompagnati dal loro professore, Oscar Guidi che li ha seguiti e incoraggiati in questo percorso, e dal Dirigente scolastico prof. Carlo Popaiz. Hanno trovato ad accoglierli l'assessore del comune di Castelnuovo con le deleghe per

scuola, istruzione, società partecipate e pari opportunità, Elena Picchetti, l'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Lucca, Mario Regoli ed un rappresentante della Fondazione Caponnetto. Dopo la dettagliata relazione dei due studenti, Elena Picchetti ha offerto a studenti e studentesse alcune precisazioni per meglio inquadrare il problema: la proprietà privata dell'edificio e la procedura fallimentare con la presenza di creditori allunga i tempi del curatore fallimentare nominato dal giudice; c'è un processo penale per abusi commessi nella costruzione delle strutture portanti. Il quadro è complicato ma l'amministrazione si è dichiarata disponibile a fornire informazioni e aiuti con i propri uffici tecnici. La Fondazione ha apprezzato il lavoro dei giovani e li ha esortati, nello spirito del progetto, a chiedere aiuto e collaborazione ai propri compagni e compagne dell'indirizzo per geometri, che fa parte dello stesso istituto, per meglio comprendere tutti gli aspetti tecnici del problema. Sollecitare la collaborazione di altre scuole è un passaggio significativo perché mette in gioco la capacità dei giovani di farsi portavoce di interessi generali, li spinge a varcare i confini della propria scuola e ad agire da cittadini responsabili, mobilita risorse intellettuali e capacità, e favorisce il protagonismo. Infine ha richiamato tutti ad essere attenti, nel momento in cui il bene sarà ricollocato sul mercato, dopo la conclusione della vicenda giudiziaria, affinché non divenga oggetto di speculazione o ancora peggio non finisca in mani di organizzazioni mafiose. Della collaborazione fra i ragazzi, del loro essere sentinelle ha parlato pure Mario Regoli nel suo appassionato intervento. Con il compito di conoscere meglio tutti gli aspetti della vicenda e con la promessa di coinvolgere i pari per uno scambio e un approfondimento dei problemi ci siamo dati appuntamento al prossimo martedì 13 maggio al palazzo Ducale a Lucca.

Mosè Laurenzano



**CASSA DI RISPARMIO
 DI LUCCA PISA LIVORNO**
 GRUPPO BANCO POPOLARE

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI

RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI

Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmerobertolini.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmerobertolini.itVia del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)Uffici di Castelnuovo:
Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367Via della Fontana, 6
A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete**DA LORIETTA****Ristorante
Tipico****Tel. 0583 62191**
www.dalorietta.it**Ampio locale
per cerimonie****Agrovia****Massimiliana**

di Cavilli Marco

Sede Operativa: Via Enrico Fermi, 22 - 55032 CASTELNUOVO di GARFAGNANA (Lu)
Tel. 0583 658932 - Fax 0583 1804252 - E-mail: massimilianaadornipallini@gmail.com**A BORSIGLIANA,
70 ANNI FA, UN CENTRO
DI RECUPERO ANNI DI
SCUOLA PER "SBANDATI"**

Tra la fine del 1943 e l'aprile 1945 anche Borsigliana, insieme a Vergnano, in comune di Piazza al Serchio, ospitò diverse famiglie sfollate dalle città (Lucca, Pisa, Livorno, etc.), prese di mira dai bombardamenti degli Alleati. In totale si ricordano 20-25 persone accolte ed aiutate dai paesani. Gli sfollati contraccambiavano dando una mano nel lavoro nei campi, nella raccolta delle castagne oppure mettendo a disposizione le loro professionalità. Nella casa di Mario Chiari, nella parte bassa del paese, era ospitata la famiglia Benti di Lucca, composta dal marito Mario, avvocato e giudice, la moglie Paola, professoressa di Lettere, la figlia Matelda, neo laureata in Lettere e la l'altra figlia Fiffi, studentessa liceale. In zona c'erano parecchi studenti delle Medie e Superiori che avevano forzatamente dovuto interrompere la frequenza scolastica per la guerra e l'avvicinarsi del fronte. Così la famiglia Benti propose di allestire un inedito corso di recupero in attesa di tempi migliori. Di quel periodo abbiamo avuto, nelle scorse settimane, le testimonianze dirette di alcuni studenti di allora, tra cui Renata Chiari di Borsigliana, Giuseppina Pieri di Caprignana, Nelita Chiari Gemignani di Piazza al Serchio e Silvano Bertieri, originario di Orzaglia di San Romano, da anni residente a Barga, oggi in pensione dopo una lunga attività professionale come Segretario generale di numerosi comuni tra cui Sillano, Cascina di Pisa, Capannori, Barga. Proprio il dottor Bertieri, laureato in Scienze politiche, ci racconta di quei giorni con vivacità e freschezza, quando aveva 15 anni. "Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943- ricorda Bertieri-, l'abbandono di Roma da parte del Re e del Presidente del

L'abitazione di Mario Chiari
trasformata per diversi mesi in scuola "recupero anni".

Consiglio, che si trasferirono avventurosamente a Brindisi, con la protezione degli alleati anglo-americani, in assenza di disposizioni precise, l'esercito italiano, col morale a terra in conseguenza delle sconfitte subite, si dissolse come nebbia al sole. L'esercito tedesco nel giro di pochi giorni occupò tutta l'Italia, a partire dal Garigliano, opponendosi all'avanzata alleata. Dopo la dissoluzione del suo esercito, in parte sbandato e in parte fatto prigioniero da parte dei Tedeschi, ex alleati, l'Italia venne a trovarsi in una situazione drammaticamente caotica. Le scuole, ad esempio, nella nostra zona avevano cessato di funzionare. Si aspettava la fine del conflitto per potere ricominciare. Nel frattempo, per timore dei frequenti bombardamenti aerei da parte degli Alleati, molta gente lasciava le città e si rifugiava in case di campagna e di montagna".

"La famiglia del giudice Mario Benti, che abitava a Lucca, in via Roma- continua Bertieri-, si vide costretta a sfollare a Borsigliana, nell'ampia ed accogliente casa del signor Mario Chiari. In quella situazione maturò l'idea coltivata dal giudice Benti, dalla moglie Paola, docente di

latino e greco preso il liceo "Machiavelli di Lucca e da Don Bruno Pedri, allora parroco di San Donnino e uomo di ampia cultura, di salvare il salvabile, almeno sotto l'aspetto culturale, istituendo un corso per studenti-sbandati in maniera che restassero acculturati in attesa della riapertura regolare della scuola". "Le lezioni- continua l'ex alunno Bertieri- si svolgevano nella stessa casa di Mario Chiari, che disponeva di varie stanze, appositamente attrezzate coi banchi della scuola del paese, ivi provvisoriamente trasportati. Le materie del corso erano Italiano, Latino, Greco, Matematica, Scienze, Francese, Storia e Geografia. Gli insegnanti la professoressa Paola Benti (Latino e Greco), dottor giudice Mario Benti (Italiano e Scienze), Don Bruno Pedri (Francese e Matematica), dottoressa Matelda Benti (Storia e Geografia). Come alunni del corso, che ha avuto vita dal novembre 1944 all'aprile 1945, si ricordano Rino Pieri, Giuseppina Pieri, Candido Bertieri, Silvano Bertieri, Giancarlo Vosa, Daniele Belotti, Luigi Alduini, Giovanni Bussi, Emanuele Luti, Renata Chiari, Franca Chiari, Nelita Chiari, Pedro Pedri, Tiberio Pedri, Pino Rigacci, Mirella Bacci, Anna Maria Mentucci, Pino Maggiulli, Delfo Pedri, Silvana Pietrazzini, Diana Bertagni, Giuliano Pagliai. In assenza di regolari registri, il volgere del tempo ha cancellato il ricordo degli altri nomi. Giova tuttavia ricordare che da questo corso di "sbandati" (alla fine della guerra gli studenti andarono a sostenere gli esami negli Istituti statali riaperti) sono poi usciti fior di professionisti, tra insegnanti, assistenti sociali, ragionieri, medici, avvocati, impiegati, una suora missionaria in Brasile, architetti, un ingegnere navale divenuto poi Ammiraglio".

Dino Magistrelli

Ristorante - Albergo diffuso - B&B - Case vacanza

La Ceragetta

Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lu)
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
e-mail: info@laceragetta.it • www.ristorantelaceragetta.com

COMPLESSE TIMISTICO

Troverai una vasta esposizione

roberta

LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI

calzature
pelletteria
abbigliamento
sportivo

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

Ristorante - Pizzeria

di GIORDANO
& MAURIZIOAMPIO PARCHEGGIO
GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON
TERRAZZA PANORAMICAChiuso il
Mercoledì

PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

DONATORI FRATRES, UN PUNTO FORTE DEL VOLONTARIATO DEL- LA GARFAGNANA

Sistano Mariani è il nuovo presidente del Gruppo donatori di sangue Fratres di Castelnuovo. I numerosi iscritti al gruppo castelnuovese ha poi proceduto anche alla nomina di un nuovo Consiglio direttivo, molto rinnovato e caratterizzato dalla presenza di numerosi giovani. Michela Palandri è il vice presidente e capogruppo, Alessandra Biagioni è il nuovo amministratore e segretario, mentre Monia Palandri è stata nominata responsabile per la sensibilizzazione alla donazione del sangue. Per quanto riguarda il collegio dei revisori dei conti, la ragioniera Manuela Torelli è stata nominata presidente, coadiuvata dal dottor Gabriele Buricchi e dall'avvocato Salvatore Nelli. Ricordiamo che il raggruppamento Garfagnana dei Fratres ha sede in Piazza delle Erbe, 2, a Castelnuovo (tel. 335-435324) ed opera dagli anni '60. Lido Rossi, storico donatore castelnuovese, ci ha mostrato orgoglioso il diploma d'onore con medaglia d'oro dell'epoca. Il riconoscimento venne dato nel settembre 1966 - ricorda Lido Rossi -, in qualità di soci fondatori della sezione di Castelnuovo ad Almiro



La foto d'epoca



Mario Moscardini, nostro affezionato inserzionista, titolare del noto negozio di abbigliamento nel centro storico di Castelnuovo, ci ha gentilmente messo a disposizione una immagine della squadra di pallacanestro "Libertas" attiva negli anni '70 nel capoluogo, di cui la sua attività era sponsor. Si riconoscono dalla prima fila in alto: Leonardo Tamburi, Ivano Lazzeri, Marco Ferrando, Feliciano Ravera, Nardo Letari, Moreno Mazzei, Ugo Mazzei, Riccardo Trombi, Alberto Cresti; seconda fila: Giovanni Lupi, Filippo Bosi, Luigi Casanovi, Vincenzo Bracaloni, Eugenio Casanovi, Sandro Gualtierotti.



Autorità comunali e dirigenti del gruppo Fratres
in occasione della festa annuale dei donatori di sangue.

Lupi, Pio Comparini, Silvano Casciani, Franco Lucchesi, a me Lido Rossi, Giuliano Franchi. In Garfagnana ci sono diverse sezioni, in pratica in quasi tutti i comuni, per un totale di diverse centinaia di donatori. La Garfagnana è una delle zone più generose in fatto di donazioni di sangue e sono numerose le sacche che servono anche a diversi altri ospedali della Toscana. Infine, dopo 30 anni alla guida del Gruppo Donatori di sangue Fratres, sia come presidente della sezione di Castelnuovo che del coordinamento dei donatori della Valle del Serchio è andato in pensione Renato Tolaini, uno dei più conosciuti nel mondo del volontariato della Valle. Un trentennio alla guida dei donatori Fratres che pone Tolaini tra i personaggi storici dei do-

natori di sangue della Garfagnana come Almiro Lupi ed Enzo Pedreschi, che anche loro guidarono l'associazione per tanto tempo. Anche se lascio la carica nel gruppo ci ha detto Tolaini rimango e rimarrò sempre un donatore di sangue ed una persona che crede fermamente nel volontariato. Cercherò sempre, nel mio piccolo, di spingere in particolare i giovani verso questa esperienza di volontariato e a questo proposito qualche cosa si è mosso in questi ultimi anni. Ringrazio, infine, tutti i volontari che per tanti anni mi hanno voluto come responsabile e coordinatore dell'Associazione e spero di non averli delusi. Io ho sempre fatto del mio meglio.

Dino Magistrelli



**DD Dovunque e
Dintorni Viaggi**

Via Repubblica 125
Fornaci di Barga - LU
0583 709225



**VENDITA E
ASSISTENZA
PRODOTTI
PER UFFICIO**

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA Tel. e Fax 0583.641077



Tel. 0583 62044 A. BAIOCCHI

CASTELNUOVO di GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5 - Fax 0583 65468 - salbecsrl@libero.it



Ingresso Alimentari e Prodotti Tipici Garfagnini

Via Pettinella, 30 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62943 - Email: flisuffredini@libero.it

SCUOLA MEDIA DI CASTELNUOVO: IMPARARE LA STORIA SUL TERRITORIO



Alunni ed accompagnatori alla scoperta della Linea Gotica

A completamento del loro percorso formativo di storia contemporanea, gli alunni della classe terza A della Scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo, sotto la guida dell'insegnante di Lettere Teresa Lopponi, hanno approfondito le vicende della Seconda guerra mondiale ed in particolare quelle relative alla Linea Gotica che rimase per oltre 8 mesi arroccata sulle montagne della Garfagnana. Questi i protagonisti della lodevole iniziativa promossa dalla professoressa Teresa Lopponi: Silvia Bacci, Denis Bertolaccini, Diletta Bertolotti, Matteo Biagioni, Eleonora Bonini, Lorenzo Bravi, Lorenzo Castelli, Lorenzo Chini, Carlotta Ferrando, Giulia Franchi, Camilla Martini, Roberta Monti, Nicola Mori, Clarissa Moscardini, Filippo Pellegrinetti, Iacopo Pieroni, Paolo Pieroni, Samuele Pierotti, Lucia Raffaelli, Nicolò Sarti, Beatrice Terni, Francesco Toni, Rachele Turri, con gli insegnanti Giulio Luccarini ed Alberto Piazza, il presidente della sezione del Club Alpino Italiano di Castelnuovo Gabriele Turri, il referente del settore Alpinismo giovanile Pietro Bonucci, il presidente del Comitato Linea Gotica Marcello Martini ed il vicepresidente Piergiorgio Pieroni. L'iniziativa si inserisce poi nell'apposito progetto regionale, coordinato per la Provincia di Lucca dalla dottoressa Jessica Ferro, responsabile del coordinamento dei servizi educativi dei musei della Provincia di Lucca. La sollecita ed entusiasta adesione al progetto da parte della Scuola di Castelnuovo, con la

dirigente Amina Pedreschi, ha permesso il contributo da parte della Regione Toscana per quanto riguarda la copertura delle spese di trasporto. Le tre le significative uscite sono state a Borgo a Mozzano (Museo della Memoria, presso la

stazione, aperto il giovedì ore 9-13 oppure a richiesta), alle fortificazioni di Anchiano, Madonna di Mao, Monte dell'Elto, Domazzano, a cura del Comitato per la valorizzazione della Linea Gotica con Marcello Martini e Piergiorgio Pieroni; poi a Sommocolonia di Barga, con l'accompagnamento dei volontari della

sezione Cai di Castelnuovo, coordinati da Pietro Bonucci, insieme ad alcuni genitori ed infine al Cimitero americano (Florence American Cemetery and Memorial) nei pressi di Firenze, in località (Falciani, che amministrativamente appartiene ai comuni di Impruneta e di San Casciano, dove ci sono 4.398 lapidi di giovani soldati americani della Quinta Armata, deceduti per la liberazione dell'Italia dal giogo nazi-fascista tra il 1944 e 1945.

Dino Magistrelli



**CRONACA
dalla VALLE**

a cura di Dino Magistrelli

* **Alessandro Bianchini è il nuovo presidente della Fondazione Volontariato e Partecipazione** Già vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, oggi membro dell'Assemblea dei Soci, Alessandro Bianchini è da sempre impegnato nel volontariato e nel sociale. « stato medico ospedaliero e responsabile del reparto di Medicina a Castelnuovo, per 25 anni medico del Soccorso Alpino, nonché responsabile per alcuni anni della Stazione di Soccorso di Lucca. Promotore e sostenitore di numerosissimi progetti di associazionismo e impegno in tutta la provincia di Lucca, specialmente in campo sanitario e dell'assistenza sociale,



così come nella tutela e salvaguardia dei beni culturali e ambientali del territorio.

Con piacere -afferma Bianchini- darò il mio contributo presiedendo questo centro di ricerca che ha il compito di rendersi utile al territorio, captando le esigenze e facendo crescere il volontariato e la solidarietà. Il nostro compito è quello di interpretare e anticipare i tempi, in modo da aiutare concretamente i territori e tutto il Paese a costruire progettualità che favoriscano l'inclusione e la coesione sociale. In questa logica possiamo aiutare e favorire, oltre all'associazionismo tradizionale, anche l'impegno volontario in forme nuove e spontanee di cui oggi il nostro Paese ha bisogno più che mai. La Fondazione Volontariato e Partecipazione è un centro di ricerca indipendente che offre analisi rigorose, originali, accessibili e attuali sui caratteri, le tendenze e il contesto d'azione del volontariato e della partecipazione sociale in Italia, proponendo stimoli critici e orientamenti per un'azione più consapevole. La Fondazione Volontariato e Partecipazione è stata costituita nel 2008, a partire da un'idea originaria di Maria Eletta Martini e il primo presidente eletto è stato Stefano Ragghianti.

xxx

* **Giancarlo Aquilini in concerto nella natia Castelnuovo.** Lo scorso 30 marzo presso l'Auditorium della Scuola Civica di Musica di Castelnuovo di Garfagnana il Maestro Giancarlo Aquilini ha presentato il suo ultimo lavoro pianistico intitolato *La mia mano sinistra*. La particolarità del concerto era rappresentata dal fatto che le celebri composizioni proposte venivano eseguite dal pianista castelnuovese utilizzando solamente la mano sinistra, a causa di un problema che lo affligge alla mano destra e che gli ha impedito negli ultimi anni di suonare nel modo tradizionale.

La passione per la musica e la voglia di tornare



OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA

PACCAGNINI

• OTTICO DIPLOMATO •

Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**

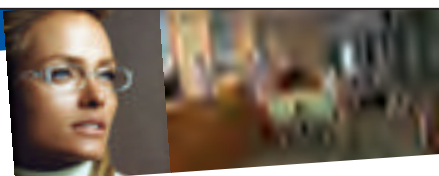
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli

P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO di GARFAGNANA



**OTTICA
LOMBARDI**

Esclusivista di zona ZEISS



**Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto**

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti alberghi e comunità

Via del Commercio, 8/F
Capezzano Pianore
Camaione - Lucca
Tel. 0584.969406 r.a.
Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com

info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®
Forni misti
convezione-vapore**SIRMAN®**
Affettatrici e Tritacarne**COLGED**
Lavastoviglie e
Lavabicchieri**SILKO®**
Grandi
Cucine**IL PARCO**
IMMOBILIARE**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO DI GARF. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

proprie origini familiari, si è deciso ad aprire una nuova attività ricettiva, al posto di quella gestita per decenni dalla famiglia Cecchi, con rispetto della tradizione e delle eccellenze tipiche ma con uno sguardo innovativo e proiettato al potenziale turistico del borgo. Paolo si è trasferito in Garfagnana da Brescia cinque anni fa, nel 2009, andando a vivere nella vecchia abitazione dei nonni, con l'intento di reinventarsi lontano dalla città e al contempo contribuire allo sviluppo socio economico di un paese a cui è evidentemente molto legato, sulla base

a tenere concerti ha però prevalso e una situazione di disagio fisico si è così trasformata in una proficua occasione di produzione artistica che ha permesso al pubblico di godere delle opere di Schumann, Chopin e di altri importanti compositori, eseguite professionalmente da Aquilini, se pur in modo sinistro!

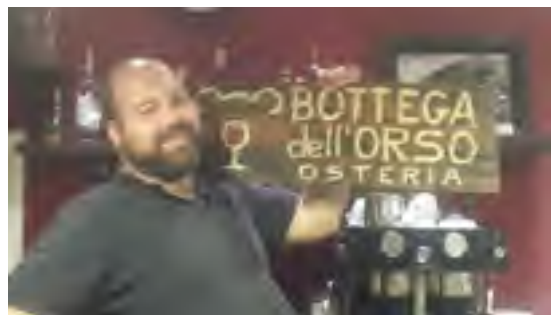
Il concerto è stato anche l'occasione per la Città di Castelnuovo di ascoltare non solo un pianista di valore, ma anche un suo concittadino che si è fatto e si farà valere in campo musicale.

N.R.

* A Sassorosso nasce "l'osteria per viandanti, pastori, pellegrini e perditempo".

La coraggiosa sfida di un giovane con origini garfagnine che crede nelle potenzialità del territorio.

Dove un tempo si trovava la vecchia bottega di Sassorosso, chiusa da ormai quindici anni, in una delle caratteristiche abitazioni in pietra con vista mozzafiato sulla valle della Garfagnana, da poco meno di un anno è tornato a rivivere un locale che è molto più di un posto pubblico o bar al centro del paese. Si tratta della Bottega dell'Orso di Paolo Pioli, un giovane nato a Brescia da padre garfagnino che, con una buona dose di coraggio e spinto dall'attaccamento alle



della propria formazione professionale in scienze ambientali e competenze in materia di sviluppo sostenibile per le aree rurali. Questo perché crede fermamente nelle potenzialità di un luogo ancora poco sfruttate: sia nel turismo - per chi ama natura, trekking, birdwatching, roccia e relax sia nel rilancio di alcune attività e culture tradizionali o innovative, per cui è necessario un spirito di collettività e collaborazione da condividere e costruire gradualmente.

E in questa sua ambiziosa idea è partito dalla necessità di ristabilire un punto di riferimento nel cuore del borgo, uno dei più singolari della Garfagnana, per paesani e turisti in visita tra vicoli e scalinate che possono così approfittare di un punto ristoro, intorno al quale in futuro potranno svilupparsi ulteriori servizi ed opportunità. In una sala di poche decine di metri quadrati è riuscito a ricreare un'atmosfera familiare, tradizionale ma al tempo stesso ricercata dove degustare prodotti tipici di qualità.

La Bottega dell'Orso si sta adesso affacciando alla seconda stagione di attività con una accurata scelta di prodotti tipici a Km0, un angolo lettura e bookcrossing e l'organizzazione di serate ed eventi per l'animazione socio culturale del borgo. In un panorama di chiusura generale di molte attività di presidio del territorio - afferma il sindaco del comune di Villa Collemandina, Dorino Tamagnini questo è sicuramente un segno positivo di vitalità e risposta dell'intraprendenza giovanile al difficile momento congiunturale della valle. Ci auguriamo, anche in virtù della sua particolarità, che l'attività prosegua nel migliore dei modi e che diventi un punto di riferimento nel paese sia per residenti che turisti. Una insolita osteria, insomma, dove si può bere, mangiare, chiacchierare, giocare, leggere, rilas-

sarsi, ridere, stare in compagnia, conoscere gente, ascoltare musica, suonare, godere del panorama, prendere il fresco o stare al caldo, fuggire dal quotidiano, parlare del tempo che fa e che fu, scrivere... e molto altro ancora, esattamente come recita la filosofia del suo gestore posta all'ingresso ad accogliere i suoi avventori.

Martina Moriconi

* Caritas parrocchiale di Castelnuovo: una risposta ai bisogni

Interventi economici per quasi 14 mila euro, 300 pacchi alimentari ripartiti fra 30-40 famiglie, l'avviamento ad una esperienza lavorativa per un minimo di tre mesi per 13-14 persone con il progetto "Asola e Bottone", l'apertura di un mini appartamento per dare accoglienza per un breve periodo ai senza tetto, la collaborazione con la locale Misericordia per gli accessi alla mensa comunale. Sono questi gli interventi più significativi, effettuati, nell'ultimo anno, dalla Caritas parrocchiale di Castelnuovo, attraverso il Centro di ascolto dove operano quattro volontari che cercano di provvedere ai bisogni delle persone che si presentano (ad esempio nel 2013 ci sono stati circa 50 nuovi ingressi, cioè di persone che si sono rivolte alla Caritas). Sempre la Caritas provvede, tutti i martedì, per i cittadini non residenti a Castelnuovo, a distribuire pacchi alimentari. Diversi i progetti realizzati, come "Asola e Bottone", finanziato dalla Fondazione della Banca del Monte di Lucca e "Dare credito alla inclusione sociale" con la Regione Toscana. Per la distribuzione di generi alimentari, indumenti usati, arredi elettrodomestici, presso il Centro in località Baccanelle operano 8-10 volontari. Al centro di distribuzione si accede liberamente per il ritiro del vestiario e di altro materiale, mentre la consegna dei pacchi alimentari, due volte al mese di massima, avviene presso il domicilio della famiglia e della persona assistita.

* L'ordine dei medici ricorda Roberto Nobili

La sala della Presidenza dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Lucca, in via Guinigi, è stata intitolata a Roberto Nobili, il medico tragicamente scomparso nel 2000 sulle Alpi Apuane, durante una operazione notturna di soccorso di due alpinisti lucchesi. Nobili, allora quarantacinquenne, era laureato in Medicina, specialista in Neurologia, medico di famiglia a Pieve Fosciana, oltre che medico del Soccorso alpino e sindaco di Piazza al Serchio. Alla presenza della moglie dottoressa Lia Pierami

FARMACIA
DAL 1907**FARMACIA GADDI**Via Vittorio Emanuele, 1
Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 62036 - gaddi33@virgilio.it**AUTOANALISI DEL SANGUE
PREPARAZIONI GALENICHE E OMEOPATICHE**CONCESSIONARIA **olivetti****TECNO SYSTEM S.R.L.**
VENDITA MACCHINE PER UFFICIOVia Valmaira, 26 - Castelnuovo di Garf. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it



OFFICINA MECCANICA LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO di GARFAGNANA



Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO di GARFAGNANA (Lu)

è stata scoperta una targa in suo ricordo. Sempre a Lucca si è tenuta l'Assemblea annuale dell'ordine dei medici per festeggiare i 50 anni di laurea degli iscritti. Tra i festeggiati, unico garfagnino, il professor Maurizio Santini di Castelnuovo, docente presso il Dipartimento di Farmacologia, Chemioterapia e Tossicologia medica dell'Università degli Studi di Milano.

* Il dottor Alessandro Bianchini ritorna presidente del Panathlon Garfagnana

Avvicendamento ai vertici del Panathlon Garfagnana. Dopo la presidenza di Massimo Casci di Tiglio di Barga per ben quattro anni consecutivi, l'Assemblea dei soci, all'unanimità, ha chiesto al dottor Alessandro Bianchini di Castelnuovo, già presidente e vera anima del Club, di accettare, per un nuovo mandato, l'incarico di presidente. Del nuovo Consiglio direttivo fanno parte il past president Massimo Casci, il vice Ezio Pierotti, il segretario-cassiere Arnaldo Lunardi, il cerimoniere Mario Moscardini, il responsabile della comunicazione Giorgio Daniele ed i soci Maurizio Pieroni e Franco Monterotti. Tra i primi impegni per il presidente Bianchini ci sono l'organizzazione del Convegno sul Doping, il Premio Panathlon, i rapporti con la Federazione Basket Bielorussa, nell'ambito del progetto Bielorussia-Italia Summer Camp Giovani, del quale il Panathlon Garfagnana è membro ufficiale avendo partecipato alla sottoscrizione della convenzione. Il ritorno alla presidenza del dottor Bianchini, oltre che un grande attestato di stima e di fiducia personale, è una garanzia affinché il sodalizio ritrovi vigore, entusiasmo, partecipazione. Intanto sono arrivati due nuovi soci, i coniugi Guido Fornari e Gabriella Bechelli, entrambi bravi maratoneti. Tra l'altro quello della signora Gabriella Bechelli rappresenta l'ingresso della prima donna nel Panathlon Club Garfagnana, dopo ben 37 anni dalla sua fondazione. Il Club fu costituito il 2 ottobre 1977 al Ciocco, alla presenza dell'allora presidente del Panathlon di Lucca Roberto Fanucchi e del Governatore avvocato Roberto Supino. In questi

anni, si sono alternati alla presidenza Giuliano Dell'Ovo, Gino Guidi, Rolando Ferrando, Paolo Palattella, Rodolfo De Cesari, Maurizio Tognini, Mario Moscardini, Alessandro Bianchini e Massimo Casci.

* Castiglione ha inaugurato lo splendido Museo di Arte sacra

Il Deposito museale di arte sacra di Castiglione, con le sue stupende opere d'arte, gli arredi, le argenterie, i volumi che testimoniano la vita della comunità, è stato inaugurato e benedetto alla presenza dell'arcivescovo Italo Castellani, del soprintendente alle Belle arti di Lucca e Massa Giuseppe Stolfi, della direttrice dei musei nazionali di Lucca Antonia d'Aniello, del dottor Bianchini per Fondazione Crl, del sindaco Francesco Giuntini, del parroco don Giovanni Grassi, del presidente della Pro loco Luigi Lucchesi e del presidente del Comitato Pietro Paolo Angelini e di tante alte autorità locali e cittadini. La struttura museale (circa 70 mila euro di spesa) è stata possibile dalla completa restaurazione dell'Oratorio del Ss. Sacramento e Croce, vicino alla chiesa di San Michele, su progetto dell'architetto Maria Rosa Pieroni. Hanno illustrato il Deposito museale la dottoressa Elisa Pieroni e Pietro Paolo Angelini, mentre don Giovanni Grassi ha ricordato il lungo percorso che ha portato alla importante realizzazione, a cominciare dall'impulso partito da monsignor Lorenzo Angelini, dall'ex parroco Giovanni Moni, ma poi grazie agli instancabili volontari di Castiglione che hanno messo a disposizione capacità, professionalità, tempo e denaro, da Samuele Cecchi a Franco Ferrari e tutti gli altri, comprese le Associazioni paesane. Prossimo obiettivo è la completa catalogazione con le fotografie di Pietro Guidugli.

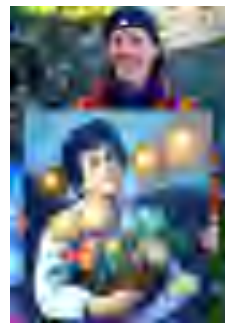
* Sassi-Eglio. Un defibrillatore per l'attività sportiva

L'Associazione sportiva Sassi-Eglio, in comune di Molazzana, ha donato un defibrillatore alla Misericordia di Galliciano, la quale, oltre ad

averne uno proprio, con cui presidia le partite casalinghe dell'U.S. Galliciano, adesso ne ha un secondo da poter utilizzare per propri scopi oltre che per le manifestazioni, sportive e non, organizzate dall'associazione paesana Sassi-Eglio. Molte società sportive, anche in ambito dilettantistico, infatti si stanno adeguando a quello che dal 1° gennaio 2015 diverrà un obbligo, e cioè la presenza di un Dae (Defibrillatore automatico esterno) con personale abilitato all'uso, durante lo svolgimento delle loro attività agonistiche. L'associazione Sassi-Eglio ha scelto la collaborazione con la Misericordia di Galliciano che, con i propri volontari abilitati all'uso del Dae, generalmente soccorritori di secondo livello con qualifica Blsd (Basic life support defibrillation), sarà presente in loco alle iniziative che si svolgeranno a Sassi e Eglio, in particolare nel periodo estivo.

* La pittura di Luca Orlandi in Rocca

L'arte fino al 25 aprile la Saletta delle Volte nella Rocca Ariostesca a Castelnuovo ospita l'interessante mostra di pittura di Luca Orlandi, con il patrocinio del Comune di Castelnuovo, Comune di Molazzana, Unione Comuni Garfagnana, Caritas Italiana, Diocesi di Lucca, Centro ascolto di Castelnuovo. Luca Orlandi è un pittore di origine versiliese che fin dagli anni della scuola elementare aveva dimostrato un forte interesse e una grande predisposizione per le materie artistiche. Con il passare degli anni Luca ha affinato le sue abilità frequentando l'atelier di sua zia Sandra che lo aveva spinto ad iscriversi all'Istituto d'Arte di Massa e Carrara dove si è diplomato Maestro d'Arte e di Pittura con il massimo dei voti. A venti anni l'artista decise di spostarsi in Inghilterra per poi continuare a viaggiare per il nord Europa dove alimenta la sua passione per l'arte e la fotografia.



dal 1947

Rossi Emiliano s.r.l.

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO
ASSORTIMENTO
VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it



SCUOLA GUIDA



www.simoneaquilini.it E-mail: info.aquilini@alice.it

Passaggi di proprietà - Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

AGENZIA PRATICHE AUTO

**BOLLI
AUTO**



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo di Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

Piazza del Popolo, 2 - Galliciano Tel. 058374343

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

* La Banca Versilia Lunigiana Garfagnana acquisisce la Banca Apuana

Lo scorso 15 marzo si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Apuana che ha deliberato la messa in liquidazione della Banca e la cessione di due sportelli alla Banca della Versilia Lunigiana e Garfagnana.

Liquidatore della Banca è stata nominata la Prof.ssa Diadora Poletti, ordinario di Diritto Privato all'Università di Pisa e Presidente della Fondazione Versiliana. Operazione questa che rafforza la Banca di Credito Cooperativo della Versilia, Lunigiana e Garfagnana che è già una delle Banche di Credito Cooperativo più patrimonializzate della Regione.

Con questa acquisizione la Banca della Versilia Lunigiana e Garfagnana avrà 21 filiali che raccolgono 1 miliardo e 50 milioni di Euro in depositi, 37 mila clienti, 30.000 Conti Correnti e con l'acquisizione i dipendenti saliranno a 172. I diciannove dipendenti della Banca Apuana verranno assorbiti dalla Banca della Versilia.

Luciano Bertolini

* 10 Anni di Impegno Contro il Doping

Il Panathlon Garfagnana, da sempre in prima linea per la promozione del fair play nello sport, dell'etica, della lotta all'uso di sostanze dopanti di qualsiasi genere, si rivolge, con una specifica attività divulgativa, supportata dalla collaborazione di qualificati professionisti ed operatori del settore, ai giovani delle scuole medie superiori della Valle, al fine di fornire loro preziosi elementi di conoscenza e di valutazione indispensabili per una corretta ed intelligente attività sportiva. Il Club della Valle del Serchio, con il patrocinio del Comune di Castelnuovo Garfagnana, organizza lunedì 5 maggio 2014, dalle ore 9,00 presso il cinema Eden di Castelnuovo di Garfagnana, un convegno dibattito sul tema: SI'

ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE - NO AL DOPING.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla decima edizione è in particolar modo rivolta agli studenti della scuola media superiore di Castelnuovo Garfagnana e di Barga, oltre a tutti coloro che gravitano nel mondo dello sport.

Questi i qualificati relatori che hanno aderito alla iniziativa che sarà aperta dal saluto del sindaco di Castelnuovo Dr. Gaddo Gaddi, del Governatore del Panathlon dell'area Toscana: prof. Dario D'Ottavio-Azienda ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma; dott. Alberio Tommasi-Dirigente dipartimento prevenzione della ASL N.2 di Lucca; Dott. Eugenio Capodacqua - Giornalista sportivo. I Lavori, coordinati dal Presidente del Panathlon Club Garfagnana Dott. Alessandro Bianchini, uno dei maggiori esponenti della società civile della Valle, si avvarranno della collaborazione del prof. Manlio Galli dell'istituto Simoni di Castelnuovo Garfagnana. La conferenza dibattito, per il qualificato livello dei relatori, oltre che un momento di accrescimento culturale e sportivo, è bene ribadirlo, è l'occasione per conoscere più da vicino, problematiche di estrema attualità che riguardano anche la nostra realtà territoriale. Iniziative di questo genere fanno bene allo sport ed ai nostri giovani, sempre più martellati da una subdola pubblicità che propone stili e modelli di vita fuorvianti e pericolosi.

Giorgio Daniele

* Vagli dona lo stemma in marmo a papa Francesco

I lavoratori della Cooperativa Apuana di Vagli Sopra e le loro famiglie (circa 110 persone) hanno incontrato papa Francesco a Roma. Per l'occasione i soci della Cooperativa Apuana, con il presidente Lorenzini, hanno donato al Santo Padre lo stemma del suo pontificato realizzato su una lastra del pregiato marmo Calacatta Vagli Oro, lo stesso materiale con cui è stata pavimentata l'Aula Paolo VI, su progetto di Renzo Piano che a suo tempo si recò personalmente in cava a Vagli per sceglierne i materiali. Il Pontefice ha mostrato di ben gradire il dono della Cooperativa Apuana. Tutti hanno sottolineato il bel clima di distensione e armonia che è stato possibile respirare tra i soci della Cooperativa dopo le lunghe diatribe che hanno visto protagonisti l'azienda e l'amministrazione comunale di Vagli Sotto.



La precedente edizione del convegno con i relatori Bianchini, Capodacqua e D'Ottavio e il dirigente scolastico Giovanna Mannelli



CASONE
centro turistico albergo ristorante
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - ELETTRAUTO

Lombardi
di LOMBARDI SILVANO

AUTORIZZATA



Via Pio La Torre, 16 Castelnuovo di Garf. - Tel. 0583 62558



**FORNITURA ATTREZZATURE
E ARREDAMENTO NEGOZI**

Via O. Dini, 3/c - 55032 CASTELNUOVO di GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139
PRONTO INTERVENTO 348.7808293 - PER LUCCA BIL CAFE' 348.3401171



Carli
Già Artigiani Orefi dal 1655
Argenteria Gioielleria
Orologeria

Via Fillungo, 95
Lucca

Tel. 0583 491119

TRISTI MEMORIE

** Anniversario
Pontecosi (Pieve Fosciana)
Giovanni Rossi
6 aprile 2013 - 6 aprile 2014*

Dopo un anno dalla scomparsa la mamma ti ricorda con infinito amore.



** Il 25 febbraio 2014 presso l'ospedale "Santa Croce" di Castelnuovo di Garfagnana, dopo una lunga malattia, è venuta a mancare **Manuela Suffredini**, di anni 48, originaria di Castiglione di Garfagnana. Mamma amorevole e moglie esemplare, ha allevato con tanto affetto e dedizione i tre figli, Luca, Gabriele e Simone, assistendo il*

marito, Raffaele, nella loro azienda agricola.

** Anniversario
Corfino, Villa Collemantina
Giovanni Santini
15.4.2003 - 15.4.2014*

"Passa il tempo ma il tuo ricordo è sempre vivo nella nostra memoria. Riposa in pace."

La moglie, i figli, i generi, i generi la nuora, nipoti e pronipoti

** Anniversario
Castelnuovo di Garfagnana
Dott. Sergio Manoloni
26 aprile 2004 - 26 aprile 2014*
L'amore che ci hai dato ti fa rivivere ogni giorno nei nostri cuori. Nel decimo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto.



** Anniversario
Castelnuovo di Garfagnana
Pietro Lupi
19/4/1980 - 19/4/2014*

Il tempo passa ma per noi il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori...

Nel trentaquattresimo anniversario dalla scomparsa la Famiglia lo ricorda con immutato affetto.

** Anniversario
Torrite, Castelnuovo Garfagnana
Pietro Bertoncini
8.4.1974 - 8.4.2014*

Il tempo trascorre veloce, sono passati già 40 anni da quando hai lasciato questa vita terrena per vivere nel cielo. Ci manchi sempre tantissimo, ed ogni giorno viviamo nel ricordo della tua bontà, fede, onesta e grande amore per la tua famiglia, un esempio per noi che viviamo nel rimpianto di non averti più vicino. Continua a proteggerci e guidarci dal cielo.

Con amore infinito la figlia Annalice, il genero Mario e nipoti Gian Piero, Fabrizio, Cristian e Alessandra.



** Ricordando Giampaolo*

Gian Paolo Telloli è venuto a mancare il 13 marzo scorso, pochi giorni prima di compiere 70 anni. Professionista stimato, presidente della Filarmonica "Pietro Mascagni" di Camporgiano e, più recentemente, presidente provinciale dell'Ambima, ha dedicato sempre la sua vita, oltre che al lavoro e alla famiglia, anche alle associazioni del territorio e in particolare al Gruppo Folclorico "La Muffrina", del quale è stato, negli anni '80 e '90, Vice-Presidente. Di lui, tuttavia, occorre ricordare un aspetto della sua vita che forse i più giovani non conoscono: vale a dire la sua passione per lo sport e per l'atletica, in un momento in cui gli atleti non avevano bisogno di sollecitazioni e stimolanti per gareggiare e vincere. Telloli raggiunse risultati ragguardevoli. Già nel 1961 si era messo in bella evidenza vincendo la finale dei 100 metri piani nei campionati provinciali studenteschi. Passato poi al



C.G.C. di Viareggio e partecipando attivamente agli allenamenti, fece registrare subito un notevole exploit stabilendo (unitamente a Moscatelli, Simoncini e Mariani) la migliore prestazione italiana juniores nella staffetta 4x100. Una volta entrato nella categoria seniores, vinse, nel 1965, il titolo di campione toscano sui 100 metri in 10''7. L'anno successivo conquistò il titolo regionale nei 200 metri ed era terzo con 11'' netti nei 100. Amico di Livio Berruti (campione olimpionico nei 100 metri piani nel 1960), Telloli ha gareggiato con i più famosi atleti del momento partecipando a manifestazioni agonistiche all'estero (ad Atene e Istanbul) e dividendo con alcuni di loro il servizio militare nella caserma della Cecchignola a Roma. Gian Paolo Telloli ha anche fatto parte della squadra di calcio del Castelnuovo, giocando nel ruolo di centravanti. Stimato anche nello sport per la sua semplicità e per la sua pacatezza, non si è mai compiaciuto con gli altri dei brillanti risultati raggiunti ed ha sempre vissuto con serenità e modestia in famiglia e con gli amici, che lo ricordano affettuosamente e ai quali mancherà molto.

CORRIERE DI GARFAGNANA

Direttore Responsabile: Pier Luigi Raggi

*Redazione: Guido Rossi, Italo Galligani, Pier Luigi Raggi
Consiglio di amministrazione: Luciano Bertolini, Antonio Tognelli.
Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli, Quinto Sinfiorani, Guido Rossi, Pier Luigi Raggi.
Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi, Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Claudio Iorio, Mosè Laurenzano, Dino Magistrelli, Gino Masini, Paolo Notini, Gilberto Rapaioli, Ivano Stefani, Niccolò Roni.*

*Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92*

ISSN 1722-716X



**IDROTHERM
2000**

*Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com - internet: www.idrotherm2000.com*

Azienda con sistema di qualità
certificato UNI EN ISO 9002

